



ARCHE ONLUS

Rassegna Stampa del 25/09/2019

INDICE

ARCHE ONLUS

25/09/2019 Avvenire - Liguria

In cammino nella periferia di Milano «Il deserto fiorirà», sfida ecumenica

4

L'ESPERIENZA

In cammino nella periferia di Milano «Il deserto fiorirà», sfida ecumenica

LORENZO ROSOLI

Una «Camminata ecumenica per il Tempo del Creato». A Quarto Oggiaro. All'estrema periferia di Milano. Al cuore della città che si prende cura degli ultimi. Perché l'ecumenismo e la salvaguardia del creato non siano temi per addetti ai lavori, ma esperienza di popolo. A partire dai giovani. Ecco le coordinate dell'iniziativa organizzata dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano con il Segretariato attività ecumeniche, le parrocchie del decanato di Quarto e Fraternità Arché, che si terrà domenica 29 settembre con partenza alle 15,30 dalla parrocchia della Pentecoste, toccherà alcuni luoghi emblematici del quartiere e si concluderà a CasArché, comunità che accoglie nuclei mamma-bambino «fragili» per affiancarli e sostenerli nel cammino verso l'autonomia.

«Il deserto fiorirà» è il titolo dell'iniziativa. Ma chi pensa che il deserto da far rinascere sia Quarto Oggiaro è fuori strada, prigioniero dei luoghi comuni su un quartiere dove non mancano contraddizioni e tensioni, eppure ricco di passioni, intelligenze e luoghi di «bene comune». Com'è CasArché. «In questa casa vediamo come tante vite rese aride come deserti dalla povertà, dall'abbandono, dalla violenza, possono rifiorire quando vengono amate, ascoltate, accolte – racconta padre Giuseppe Bettoni, fondatore di Arché –. E vediamo come la cura per le persone, le relazioni, il creato, può far fiorire il deserto. Un messaggio per le nostre città che viene da una periferia vivace e dinamica, dove le parrocchie e i loro preti sono animati da grande passione per il Vangelo e per il loro popolo. Tutto, senza preclusioni». L'iniziativa, prosegue padre Bettoni, «nasce dal desiderio di raccogliere l'invito di papa Francesco e mostrare come cristiani di Chiese diverse possono costruire unità su temi come la cura del Creato». E se c'è un luogo in cui la pluriformità nell'unità si esprime e rigenera, con le sue fatiche e la sua bellezza, è CasArché, «dove donne, spesso molto giovani, diverse per provenienza, cultura, credo, vivono insieme – conclude padre Bettoni –. Un luogo nel quale cerchiamo di educare le mamme, i bambini e noi stessi alla cura del Creato, nei gesti quotidiani come nelle scelte di struttura – come l'impianto fotovoltaico che abbiamo potuto installare sul tetto grazie a una donazione».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

